

UNA NOTTE MAGICA!

“Caro San Nicola,

siamo gli alunni delle classi prime della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo R. Scardigno San D. Savio di Molfetta e ...”



Queste le parole con cui gli alunni hanno voluto mandare un messaggio a San Nicola, che, nella “notte magica”, tra il 5 e il 6 dicembre, porta i doni richiesti e il “piatto” ricco di dolciumi a tutti i bimbi buoni. I giorni antecedenti sono stati caratterizzati da tanta trepidazione e da innumerevoli promesse



da parte dei piccoli ad impegnarsi ad essere più “buoni”.



Si è dato libero sfogo alla fantasia. Gli alunni hanno, infatti, disegnato come immaginano il buon Santo, che arriva di notte, mentre tutti sono a letto. Ciascun bambino, con il cuore in tumulto, cerca di rimanere sveglio per vederlo, temendo, allo stesso tempo, che ciò possa accadere



realmente. Fortunatamente, però, al di là di qualche piccolo rumore, nessuno è riuscito nell'intento, per cui si continua a sognare!



Anche a scuola si sono vissuti momenti di eccitazione, quando la maestra ha proposto di scrivere una letterina, da lasciare accanto alla consueta colazione per il Santo: un tazzone di latte, dei biscotti, anche un po' di caffè, per star



sveglia tutta la notte e dei mandarini. Inoltre, prima di andar via, gli alunni hanno voluto riordinare l'aula, sperando che San Nicola, nonostante le tante case

da visitare, potesse giungere nella nostra scuola. E così è accaduto! All'arrivo in classe c'erano delle impronte di terreno che portavano dall'ingresso principale a tutte le aule delle classi prime. Che emozione! Sarà stato San Nicola? Sarà passato dal giardino? Avrò lasciato qualcosa? Quante domande! La maestra allora, ci ha incoraggiato ad entrare nell'aula per soddisfare la nostra curiosità. *"È passato San Nicola, è vero!"* questo è ciò che abbiamo continuato a ripeterci e a ripetere l'un l'altro. C'erano le tracce, non solo delle



impronte, ma, anche, della sua colazione: biscotti sbriciolati nel latte e caffè, quasi terminato e bucce di mandarini. San Nicola, inoltre, ci ha mostrato il suo lato burlone; infatti, abbiamo trovato un piatto pieno di cenere e carbone, che ci ha molto stupiti, ma, esortati dalle maestre abbiamo osservato meglio e ... c'era una lettera per noi, proprio così, una lettera in cui ci scrive che siamo degli alunni veramente speciali, visti i



progressi fatti in questi pochi mesi di scuola. Per premiarci ci ha lasciato un sacco con dei libri esortandoci a leggerli con attenzione, perché la lettura è come l'amicizia, costa poco e ti dà tantissimo. Ci ha anche dato un consiglio prezioso:

"mettete sempre tanta gioia ed entusiasmo in tutto ciò che farete".

Classi prime
R. Scardigno e V. Valente